

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

<b>Numero della delibera</b>	1455
<b>Data della delibera</b>	29-12-2023
<b>Oggetto</b>	Conferimento incarico
<b>Contenuto</b>	Az. USL Toscana Centro /P. S.r.l. Proposizione di ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 1263/2023 della Corte d'Appello di Firenze . Conferimento incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Gaetano Vicicone – Smart C.I.G. ZB23DCECCF

<b>Dipartimento</b>	STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA
<b>Direttore Dipartimento</b>	PASQUINI LEONARDO
<b>Struttura</b>	SOS SUPPORTO AMMINISTRATIVO AVVOCATURA E AFFARI LEGALI
<b>Direttore della Struttura</b>	VRENNA MASSIMILIANO
<b>Responsabile del procedimento</b>	PAPANI MATTEO

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell' 11 ottobre 2023)**

**Vista** la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

**Vista** la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Vista** la delibera del direttore generale n. 620 del 11.05.2023, avente ad oggetto l'approvazione di modifiche organizzative la quale, ha, tra l'altro, istituito la Struttura semplice dipartimentale S OSD Supporto amministrativo avvocatura e affari legali;

**Considerato che** rientra nelle competenze della la S OSD sopra citata l'adozione di atti amministrativi che sono conseguenza o prendono atto di attività legali svolte dagli avvocati della SOC avvocatura e affari legali per i conseguenti adempimenti;

**Premesso che,**

- con ricorso per ingiunzione innanzi al TAR Toscana n. 2511/2001 la Società Istituto P. R. S.r.l. – oggi P. S.r.l. – ha ottenuto il decreto ingiuntivo n. 5/2002 per il pagamento di somme dovute quale corrispettivo di prestazioni che asseriva eseguite e non pagate;

- l'Azienda USL 10 di Firenze – oggi Azienda USL Toscana Centro -, stante la pendenza di procedimento penale a carico dei vertici dell'Istituto relativamente ai reati di cui agli artt. 640 bis e 479 c.p. per aver attestato, anche contabilmente, l'effettuazione di prestazioni sanitarie mai effettuate, ha proposto opposizione al decreto ingiuntivo suddetto;

- il TAR Toscana, con sentenza n. 2789 del 28.11.2002 ha sospeso ex art. 295 c.p.c. il giudizio di opposizione, in attesa della definizione del giudizio penale;

- il procedimento penale suddetto, nel quale l'Azienda Sanitaria si era costituita parte civile, si è definitivamente concluso con sentenza depositata in data 20.4.2010;

- il procedimento penale si è concluso, quanto ai capi civili, con la condanna di due degli imputati alle spese processuali e alla rifusione del danno morale quantificato in € 50.000,00 oltre interessi (somme già recuperate dall'Azienda), mentre per il danno materiale il Giudice penale ne ha rimesso la quantificazione e istanza a separato giudizio;

- l'Azienda USL 10 di Firenze - oggi Azienda USL Toscana Centro -, per ottenere il ristoro dei danni subiti in relazione ai fatti accertati in sede penale a carico dei rappresentanti della Società P. S.r.l., ha valutato più vantaggioso promuovere azione di risarcimento danni in sede civile, anziché presentare istanza per la fissazione di nuova udienza dinanzi al giudice amministrativo nell'ambito del giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo sospeso nel 2002;

- il TAR, con decreto del 7.11.2012, ha dichiarato estinto per perenzione il suddetto giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, essendo decorso il termine di legge per la proposizione di nuova istanza di fissazione di udienza;

- il Tar, con ordinanza n. 01766 depositata il 7.11.2012, ha respinto il ricorso in opposizione avverso il summenzionato Decreto Presidenziale di Perenzione del giudizio;

- l'Azienda USL 10 di Firenze (oggi Azienda USL Toscana Centro), con delibera del Direttore Generale n. 85 del 15.2.2013, ha affidato all'Avv. Gaetano Viciconte l'incarico di rappresentanza e assistenza legale nella proposizione di azione in sede civile nei termini suddetti;

- la causa, rubricata sub. R.G. 15615/2013, è stata decisa dal Tribunale di Firenze con sentenza n. 718/2020, pubblicata in data 11.3.2020, che ha condannato P. S.r.l. al pagamento in favore dell'Azienda USL Toscana Centro, a titolo di risarcimento del danno, della somma di "€ 167.255,60= oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla somma annualmente rivalutata dalla data della costituzione di parte civile nel giudizio penale al saldo", compensando le spese di lite;

- con atto di citazione in appello e contestuale richiesta di sospensione ex artt. 283 e 351 c.p.c., notificato all'Azienda Sanitaria in data 4.9.2020 (R.G. 1438/2020), la Società P. S.r.l. ha impugnato la sentenza n. 718/2020 del Tribunale di Firenze, chiedendo in via preliminare la sospensione dell'efficacia esecutiva della medesima e nel merito la sua riforma;

- si è costituita in appello l'Azienda USL Toscana Centro, previa conferma dell'incarico difensivo all'Avv. Gaetano Viciconte, avvenuta con delibera n. 1353 del 20.11.2023;

**Preso atto che:**

- con sentenza n. 1263/2023, la Corte d'Appello di Firenze ha accolto parzialmente l'impugnazione di P. S.r.l., riducendo l'importo del danno dovuto in favore di Azienda USL Toscana Centro da € 167.225,60 a € 48.169,60;

- l'Avv. Gaetano Viciconte, che ha assistito l'Azienda nei primi due gradi di giudizio, ha rappresentato che tale ultima pronuncia si presenta meritevole di impugnazione sotto diversi punti di vista, suscettibili di rappresentare distinti motivi di ricorso per cassazione;

**Ritenuto** pertanto doveroso ed opportuno proporre ricorso per la cassazione della sentenza n. 1263/2023 della Corte d'Appello di Firenze contro P. S.r.l., con l'adozione di ogni provvedimento che sarà reputato opportuno e necessario per la difesa dell'Azienda;

**Ritenuto** opportuno l'affidamento del suddetto incarico, anche per continuità di trattazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento allegato alla Delibera n. 981/2016, all'Avv. Gaetano Viciconte, esperto della materia e difensore dell'Azienda in primo grado e in appello, con Studio in Firenze, Viale G. Mazzini, 60 e con elezione di domicilio presso il suo indirizzo pec gaetano.viciconte@firenze.pecavvocati.it;

**Considerato che** il compenso previsto per detta attività difensiva sia da calcolare in osservanza ed in applicazione dei minimi tariffari ordinistici ai sensi del D.M. n. 55/2014 e ss.mm.ii. (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi) e della delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.6.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni), oltre oneri di legge e spese vive da documentare con imputazione al bilancio aziendale;

**Preso atto che:**

- l'Avv. Gaetano Viciconte, in data 2.11.2023, ha trasmesso alla S.O.C. Affari Legali e Avvocatura il proprio preventivo di spesa, conservato agli atti della medesima, redatto ai sensi del D.M. n. 55/2014 e ss.mm.ii. (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi), nonché secondo le indicazioni disposte dalla Delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.06.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati Esterni), per un importo complessivo di € 10.315,28 (diecimilatrecentoquindici/28) inclusi rimborso forfetario, IVA e C.P.A. come per legge, incluso contributo unificato e marca da bollo per l'iscrizione a ruolo, oltre rimborso di ulteriori eventuali spese vive documentate;

- detto importo potrà subire variazioni sulla base delle fasi processuali effettivamente svolte, nonché sulla base di ulteriore eventuale attività che dovesse essere effettuata dal professionista in relazione al presente incarico, ovvero in caso di ipotetico accordo conciliativo raggiunto dalle parti;

**Considerato che**, in forza della recente decisione della Corte di Giustizia Europea n. 264 del 06.06.2019, gli incarichi legali di patrocinio e/o di consulenza richiesti da una Pubblica Amministrazione devono considerarsi esclusi dalla generale normativa in tema di appalti *“in quanto diversi da ogni altro contratto poiché le relative prestazioni professionali possono essere rese esclusivamente nell’ambito di un rapporto intuitu personae tra l’avvocato ed il cliente caratterizzato dalla massima riservatezza”* tanto da partecipare, di fatto direttamente o indirettamente all’esercizio di pubblici poteri con l’ulteriore conseguenza che, qualora di importo pari o inferiore ad Euro 40.000,00, possono essere affidati dalla Pubblica Amministrazione direttamente ad un singolo Professionista anche in assenza di preventiva selezione;

**Considerato che** in ragione dell’incarico conferito, l’Avv. Gaetano Vicicone sarà tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante lo svolgimento del mandato, impegnandosi a rispettare sia le norme del Reg. UE 2016/679 sia quanto ulteriormente previsto dal Codice Privacy (D.Lgs. 196/2003), così come revisionato alla luce del D. Lgs.101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alla disciplina comunitaria, sia i provvedimenti dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali;

**Preso atto** dell’avvenuta verifica dell’attestazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e situazioni di incompatibilità in ordine all’affidamento di incarichi, in relazione a quanto disposto dall’art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165.

**Rilevato che** è necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., data l’urgenza di provvedere agli adempimenti finalizzati alla tempestiva proposizione di ricorso per cassazione della richiamata sentenza;

**Preso atto che** il Direttore della SOSD Supporto Amministrativo Avvocatura e Affari Legali, Dr. Massimiliano Vrenna, nel proporre il presente atto attesta la sua regolarità tecnica e amministrativa e la legittimità e la congruenza dell’atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l’istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Dr. Matteo Papani, in servizio c/o la medesima SOSD;

**Vista** la sottoscrizione dell’atto da parte del Direttore del Dipartimento Staff Direzione Amministrativa, Dr. Leonardo Pasquini;

**Su proposta** del Direttore della SOSD Supporto Amministrativo Avvocatura e Affari Legali, Dr. Massimiliano Vrenna;

**Acquisito il parere favorevole** del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa:

1) di procedere alla proposizione di ricorso per la cassazione della sentenza n. 1263/2023 della Corte d’Appello di Firenze contro P. S.r.l., conferendo l’incarico di difesa all’Avv. Gaetano Vicicone con Studio in Firenze, Viale G. Mazzini, 60, con ampio mandato alle liti e con facoltà di agire con le azioni giudiziarie comunque idonee alla difesa dell’Ente, anche in ogni ulteriore Stato e Grado e con elezione di domicilio presso il suo indirizzo pec [gaetano.vicicone@firenze.pecavvocati.it](mailto:gaetano.vicicone@firenze.pecavvocati.it);

- 2) di accettare il preventivo comunicato dal professionista in data 2.11.2023 per un totale di € 10.315,28 (diecimilatrecentoquindici/28) inclusi rimborso forfetario, IVA e C.P.A. come per legge, incluso contributo unificato e marca da bollo per l'iscrizione a ruolo, oltre rimborso di ulteriori eventuali spese vive documentate, determinato in osservanza ed in applicazione dei minimi tariffari ordinistici ai sensi del D.M. 55/2014 e della delibera del direttore Generale n. 981 del 30/06/2016 (SmartCIG ZB23DCECCF);
- 3) di prendere atto che detto importo potrà subire variazioni sulla base delle fasi processuali effettivamente svolte, nonché sulla base di ulteriore eventuale attività che dovesse essere effettuata dalla professionista in relazione al presente incarico, ovvero in caso di ipotetico accordo conciliativo raggiunto dalle parti;
- 4) di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa ai sensi dell'art. 42 comma 4 della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 6) di pubblicare sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2 della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Ing. Valerio Mari)**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**(Dott.ssa Valeria Favata)**

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
**(Dott.ssa Simona Dei)**

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI**  
**(Dott.ssa Rossella Boldrini)**

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Atto n. 1455 del 29-12-2023**

**In pubblicazione all'Albo dell'Azienda Usi dal 29-12-2023 al 13-01-2024**

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005  
in data 29-12-2023**